



CONSORZIO DI GESTIONE DEL PARCO REGIONALE CAMPO DEI FIORI

Via Trieste, 40 - 21030 BRINZIO, VA - e-mail: info@parcocampodeifiori.it

SENTIERO N. 7

STAZIONE FUNICOLARE

Il sentiero n. 7 ha inizio presso la Stazione di arrivo della Ex-Funicolare, raggiungibile da Via Campo dei Fiori oltrepassando la sbarra, ove trovasi anche il capolinea della tratta di pullman A.V.T. proveniente dal Sacro Monte, posta all'inizio del viale interno conducente al piazzale del Grande Albergo, raggiungendolo e proseguendo per un centinaio di metri. Tale stazione fa parte, insieme all'Ex-Ristorante Panoramico, del complesso immobiliare, caratterizzato dallo stile architettonico "Liberty", del Grande Albergo Campo dei Fiori. Nelle immediate vicinanze, nel parco antistante il Grande Albergo, troviamo la Grotta Marelli, cavità di origine carsica tra le più importanti tra le numerose presenti nell'ambito del massiccio del Campo dei Fiori. Percorrendo invece la mulattiera che prosegue a destra della ex-stazione, in circa quindici minuti di cammino, giungiamo invece alle strapiombanti pareti calcaree della Palestra di Roccia, teatro di impegnative esercitazioni alpinistiche da parte del C.A.I. Sez. di Varese.

CHIESETTA MONTE TRE CROCI

Il tracciato del sentiero n. 7 segue la scalinata che si addentra nella abetaia al di sopra del Grande Albergo, guadagnando il piazzale sito al di sotto di una Chiesetta. Appena al di sopra di essa si erge il Monte Tre Croci, facilmente raggiungibile con una deviazione di poche centinaia di mt. risalendo il vialetto con i cippi commemorativi dei caduti delle varie Armi dell'Esercito Italiano (Sentiero n. 1/Prima Cappella-Forte di Orino). Le tre croci esistenti sulla sommità sono una riproduzione simbolica del Monte Calvario e la loro prima installazione risale al 1636. La monumentale croce centrale è stata realizzata dallo scultore L. Pogliaghi ed installata nel 1900 in occasione del Giubileo.

EX-COLONIA MAGNAGHI/PENSIONE IRMA

Dalla chiesetta si prosegue percorrendo la strada sterrata denominata Via Belvedere fino a raggiungere l'ex-colonia Ing. Siro Magnaghi, edificata alla fine degli anni '20 dalla "Società dei Grandi Alberghi Varesini" ed in seguito acquisita dall'Ing. Magnaghi di Rho per adibirla a Colonia Montana. Poco oltre si incontra il Bar-Ristorante Irma, caratteristico punto di ristoro ed unico esercizio pubblico esistente sulla sommità del Campo dei Fiori. Questo luogo può costituire un punto intermedio di accesso al sentiero n. 7, essendo dotato di ampio parcheggio e trovandosi a poche centinaia di metri a monte del capolinea, sito presso la sbarra del viale di accesso al Grande Albergo, della tratta di pullman A.V.T. proveniente dal Sacro Monte.

BIVIO OSSERVATORIO-CITTADELLA DI SCIENZE DELLA NATURA

Al termine di Via Belvedere, all'incrocio tra la via Al Forte e la strada asfaltata conducente alla Cittadella di Scienze della Natura (Sent. n. 1), poco al di sopra della colonna con la Madonnina dello scultore Tardonato, si percorre una scalinata verso nord che termina all'altezza del cancelletto della medesima Cittadella.

PUNTO PANORAMICO

Poco più avanti, a lato del sentiero, esiste un punto panoramico che consente di ammirare uno stupendo panorama sulle valli delle Prealpi Varesine e, in lontananza, sulla catena alpina, dalle Alpi Ossolane fino alle Alpi Retiche.

SELLA TRA CIMA PARADISO E PUNTA DI MEZZO

Percorrendo il panoramichissimo, specie durante la stagione invernale, ma non troppo agevole sentiero snodantesi sul versante nord della Cima Paradiso, penetrando nel perimetro della Riserva Naturale Orientata Campo dei Fiori, si raggiunge una piccola sella da cui si diparte, verso sud, un sentiero che si congiunge con il sentiero n. 1 e la Strada Militare del Forte di Orino.

PRATONE

Poco oltre si accede al cosiddetto "Pratone", ampia e solatia zona prativa con vista panoramica sui laghi prealpini e sulla pianura. Al limite di essa si erge un piccolo rifugio di legno con panchine.

PUNTA DI MEZZO

Giunti al Pratone si svolta verso monte in direzione della Punta di Mezzo, denominata anche Vetta o Cima trigonometrica, che rappresenta la massima elevazione del Campo dei Fiori, 1227 mt., ed è raggiungibile dopo breve ma impegnativa salita. Percorrendo il sentiero si nota un cippo che ricorda le prime ardite imprese dei volovelisti varesini i quali, parecchi decenni or sono, utilizzavano questo ampio prato come base per i propri lanci. Sulla cima, oltre a godere di un'incomparabile vista panoramica quasi a 360° su pianura e Alpi, troviamo una colonnina in metallo che costituisce un punto di rilevazione trigonometrico per la redazione di carte topografiche.

VETTA-CRESTA

Il sentiero prosegue sulla rocciosa cresta spartiacque nord-sud, proprio al di sopra della caratteristica rupe calcarea che si erge sul versante nord. Si raccomanda la massima attenzione nel percorrerla, stante l'evidente pericolosità del tratto e l'esposizione alle forti folate di vento assai frequenti in questa zona.

PINETA

Dopo aver percorso il tratto in cresta il sentiero scende ripido, dapprima in un bosco ceduo poi, nella parte finale, in una fitta abetaia, fino a raggiungere la Strada Militare verso il Forte di Orino, vale a dire il sentiero n. 1.